Dopo gli importanti e determinanti sforzi del **comparto dei trasporti** in tutto questo periodo di pandemia, è giunto il momento di riprogrammare le politiche di indirizzo e sostegno al settore per il 2021.

L’auspicio è che con l’**avvento del vaccino** possiamo presto accantonare questo dramma, sanitario, economico e sociale, relegandolo tra nostri ricordi.

Nella Legge di Bilancio, pertanto, abbiamo stanziato oltre 1 miliardo di euro solamente per il 2021 a **sostegno del sistema delle imprese di trasporti**. Sono stati innanzitutto rifinanziati gli strumenti di supporto alla logistica e all’intermodalità: per il cosiddetto “
marebonus
” sono stati previsti 130,5 milioni di euro sino al 2026 che si somma ai 30 milioni già stanziati dalla scorsa Manovra; al “
ferrobonus
”, invece, sono dedicati 312 milioni di euro totali che, a loro volta, si aggiungono ai 20 milioni della Legge di Bilancio 2020.

Sosteniamo, inoltre, le imprese detentrici e noleggiatrici di carri ferroviari merci, nonché gli spedizionieri e gli operatori del **trasporto multimodale** (MTO), limitatamente alle attività relative ai trasporti ferroviari, che hanno subito dei danni economici connessi all'emergenza Covid-19, con uno stanziamento pari a 5 milioni di euro l'anno al 2021 al 2034 per un totale di 70 milioni di euro. Con un rifinanziamento di 40 milioni per il biennio 2021-22 e di 10 milioni per il 2023 incentiviamo le modalità di trasporto alternative a quello stradale e l'ottimizzazione della catena logistica.

In materia di infrastrutture stradali si interviene sulla concessione relativa all'A22 Brennero-Modena mentre altre disposizioni prevedono di accelerare la realizzazione e il **compl etamento di opere infrastrutturali**
legate a specifici eventi. È il caso della Città dello Sport che passa all'Agenzia del Demanio e delle opere destinate alle Olimpiadi invernali 2026 Milano-Cortina su cui si accelerano le procedure autorizzative.

La Legge di Bilancio, poi, sostiene le imprese che svolgono **servizi automobilistici interregionali** di competenza statale, per cui viene istituito un fondo con una ulteriore dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021. Le risorse sono finalizzate a compensare in parte i
danni subiti dal Covid-19
visto il calo nel trasporto passeggeri da una regione all'altra. Ulteriori 20 milioni di euro per il prossimo anno sono destinati, invece, al ristoro delle rate di finanziamento dei canoni di leasing con scadenza compresa tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020 e relativi agli acquisti effettuati a partire dal 1° gennaio 2018, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica di categoria M2 e M3, per le medesime imprese che svolgono servizi automobilistici interregionali di competenza statale.

Diversi gli interventi nel **settore marittimo e portuale**, dove rifinanziamento con ulteriori 68 milioni di euro i mancati introiti delle Autorità di sistema portuale e alcune imprese di navigazione marittima in ragione delle limitazioni connesse all'emergenza pandemica in corso. Proroghiamo l'estensione dell'esenzione degli oneri previdenziali e assistenziali con uno stanziamento complessivo di 35 milioni di euro. Con altri 20 milioni, rifinanziamo il Fondo per
compensare la riduzione dei ricavi
tariffari relativi ai passeggeri trasportati per le navi iscritte nel registro nazionale e con ulteriori 20 milioni istituiamo un Fondo per i mancati ricavi dei soggetti titolari di concessioni rilasciate dalle Autorità portuali.

Copriamo parte dei costi delle Autorità portuali per la rimozione delle navi, abbandonate o relitti, con 12 milioni di euro per il prossimo triennio. Infine, rifinanziamo con ulteriori 9 milioni di euro il Fondo per le infrastrutture portuali nonché con 15 milioni di euro per il potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina.

Articolo dell'On. Emanuele Scagliusi tratto dal TN 6/2020 anno XXII

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata